

Provincia di Biella

**Determinazione Dirigenziale 19 agosto 2011 n. 2.154: variante a concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione di Beni e Servizi, dal Rio Cigliaga, in Comune di Strona, assentita in capo alla ditta "Lanificio Zignone S.p.A". Pratica n. 797.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

*Determina*

(omissis)

Di assentire in sanatoria, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Lanificio Zignone S.p.A. (omissis), variante di cui all'art. 27 del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R della concessione accordata con DGP 8 settembre 1997 n. 1.363, per continuare a derivare dal rio Cigliaga, in Comune di Strona, litri/sec. massimi 10 ed un volume massimo annuo di metri cubi 125.000, cui corrisponde una portata media di litri/sec. 4 d'acqua ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile).

Di accordare la variante alla concessione di che trattasi a decorrere dalla data del provvedimento di assenso e fino al 4 gennaio 2022, data di scadenza della concessione principale assentita con DGP n. 1.363/1997, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute sia nel disciplinare principale che in quello aggiuntivo (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare aggiuntivo di concessione 2.238 di Rep del 11.07. 2011

*Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione*

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Strona, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

Ai fini del controllo che la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione una quantità d'acqua maggiore di quella concessa, l'Autorità competente potrà imporre in qualunque momento al concessionario, dietro semplice richiesta della medesima, la verifica e/o realizzazione dei manufatti di modulazione/regolazione della portata, ovvero quando si presumano malfunzionamenti. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto od in parte osservate, potrà essere dichiarata la decadenza della concessione, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi